

29 10 2009 Il PIL degli USA sale del 3,5 %, ma solo con le rottamazioni

Il WSJ.com segnala che il +3.5% di PIL USA che ha fatto rimbalzare violentemente i mercati, è dovuto per un 2.2% al programma di rottamazione Auto di luglio e agosto in cui ti davano soldi se rottamavi la tua auto americana, anche perfettamente funzionante, per comprare una Toyota o Honda.

È così: sembra che le auto rottamate fossero all'80% Ford o GM e quelle che ricevevano l'incentivo, fossero auto nuove giapponesi.

Questo incentivo però ora è terminato e ha solo artificialmente spinto acquisti che verranno completamente a mancare nei prossimi mesi.

Poi c'era uno 0.6% dovuto ad un aumento di spesa pubblica ed ai sussidi pubblici per la casa, che ha fatto salire le costruzioni di case.

Per chi non lo sapesse da inizio anno, per la prima volta ora in USA, lo Stato ti da 8 mila dollari di rimborsi fiscali se compri una casa.

Inoltre i mutui sono quasi tutti erogati o garantiti, direttamente o indirettamente, comunque da enti statali e l'importo medio arriva al 97% del valore dell'immobile, cioè peggio che nei trienni della bolla speculativa del 2004-2007.

Quindi se calcoli gli 8000 dollari di sussidio, in pratica ricevi soldi pubblici per fare un mutuo, dove paghi oggi dei tassi ridicoli, con il costo del denaro a 3 mesi allo 0,4 %.

In Italia invece oggi, se va bene, ti danno in banca il 70% del valore della casa: fino all' anno scorso si era molto oltre l'80% ufficiale e poi hanno spesso gonfiato delle perizie, ma ora siamo tornati sul 70%.

In America è lo Stato che gestisce ora in pratica i mutui e ti da un 100 o 103% del valore della casa (tanto se non paghi, ora ricade tutto sui contribuenti)

C'è poi un'altra notizia uscita ieri, il numero di case vuote, sfitte ha raggiunto i 19 milioni, 19 milioni di case vuote in America!

Quindi ora probabilmente daranno incentivi per rottamare le case: forse il governo Obama offrirà un tax credito o qualcosa di sussidio se demolisci la tua casa, come con l'auto questa estate, così quando qualcun altro ricostruisce, il PIL salirà.